



1165

N. 20325 del Repertorio.

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentottantasette, il giorno ventuno del mese di dicembre.

In Trapani, nel mio recapito sito in via Garibaldi n.24, a primo piano.

Innanzi a me, Dr. ANTONIO ALDO PIAZZA, Notaio in Valderice, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Trapani e Marsala, non assistito da testimoni, stante che gli infrascritti comparenti che hanno i requisiti di legge, di comune accordo tra loro ed ottenuto il mio consenso, vi hanno espressamente rinunciato;

SONO COMPARI :

- NAVARRA VINCENZO, commerciante, nato a Castellammare del Golfo il 12 ottobre 1943, e residente in San Vito Lo Capo, via Savoia n.78, C.F. NVR VCN 43R12 C13CQ;

- ALONGI VINCENZO, commerciante, nato a Custonaci il 30 luglio 1943, e residente in San Vito Lo Capo, via Immacolata n.1, C.F. LNG VCN 43L30 D424H;

- COMO VINCENZO, barista, nato a Castellammare del Golfo il giorno uno febbraio 1936, ed ⁽¹⁾ivi residente in Piazza Marmella n.10, C.F. CMO VCN 36B01 C13OI;

7 GEN 1988 N. 85
 Registrato a Trapani II Serie I Esatte L. 51.000

Reg. 50.000.
 Ip. 1.000
 Cat. L. 50.000

INVIM L. 51.000

L. 51.000 (L. Cinquantunomila) E. VINCENZO





- PAPPALARDO GIACOMO, barista, nato a San Vito Lo Capo il 28 novembre 1953, ed ivi residente in via Abruzzi n.117, C.F. PPP GCM 53S28 I407X; (3)

- CUSENZA ARMANDO, gelataio, nato a San Vito Lo Capo il 29 aprile 1944, ed ivi residente in via Savoia n.39, C.F. CSN PND 44D29 I407E;

- RIZZO SALVATORE, alimentarista, nato a San Vito Lo Capo il 6 agosto 1929, ed ivi residente in via R.Margherita n.72/74, C.F. REZ SVT 29M06 I407C;

- RUGGIRELLO VITO, albergatore, nato a San Vito Lo Capo il giorno 11 settembre 1935, ed ivi residente in via G.Arimondi n.35, C.F. RGG VTI 35P11 I407S;

- DI TRAPANI GIUSEPPE, commerciante, nato a Palermo il 21 novembre 1942, e residente a Palermo, via E. Onofrio n.8, C.F. DTR GPP 42S21 G273E; (4)

- BILLECI SALVATORE, commerciante, nato a San Vito Lo Capo il 28 agosto 1947, ed ivi residente in via Alessandro Volta n.5, C.F. BLL SVT 47M27 I407I;

- LO IACONO NUNZIO, macellaio, nato a San Vito Lo Capo il giorno 11 settembre 1954, ed ivi residente in via G.Arimondi n.88, C.F. LCN NNZ 54P12 I407O;

- VULTAGGIO ALFIO, commerciante, nato a Valderice il 5 gennaio 1935, e residente in San Vito Lo Capo via Nino Bixio, C.F. VLT LFA 35A05 G319G.

Detti componenti, tutti cittadini italiani, delle

Como Vincenzo

*Stefano Vincenzo
Giuseppe
Piero*



cui identità personali io Notaio sono certo, conven-
gono e stipulano quanto segue:

Art.1) Viene costituita fra essi comparenti una as-
sociazione sotto la denominazione "ASSOCIAZIONE FRA
GLI OPERATORI ECONOMICI E TURISTICI SAN VITO LO CA-
PO"⁽⁵⁾, con sede in San Vito Lo Capo nella ⁽⁶⁾via V. Δ Bruzzi n°
Piazza Santuario s.n.

Art.2) L'associazione non ha fini di lucro. Essa
persegue i seguenti fini:

- a) svolgere attiva opera per la promozione turisti-
ca nel Comune di San Vito Lo Capo e l'incremento
delle attività commerciali ricettive e di ristora-
zione;
- b) promuovere iniziative per il controllo della ge-
stione del territorio nella salvaguardia della vo-
cazione turistica del territorio e lo sviluppo so-
cio economico di esso;
- c) rinsaldare i vincoli di solidarietà e di difesa
dei comuni interessi degli aderenti per l'incentiva-
zione e l'agevolazione dell'attività imprenditoria
le degli associati;
- d) mantenere i rapporti con le Autorità, gli Enti
Territoriali comunali, ⁽⁷⁾ regionali, e nazionali, e in
particolare di quelli preposti al Commercio, all'in-
dustria e al Turismo;

e) esercitare opportuni controlli sulla qualità e adeguatezza dei servizi resi dalle imprese associate.

Art.3) L'associazione è retta dallo statuto che al presente atto si alliga sotto la lettera "A" onde formarne parte integrante e sostanziale.

Art.4) I componenti determinano in ^{cinque} il numero dei componenti del primo Comitato Direttivo.

A comporre il Comitato Direttivo per i primi due anni vengono nominati, per acclamazione, i signori: Rizzo Salvatore, Pappalardo Giacomo, Alongi Vincenzo Navarra Vincenzo e Como Vincenzo,

i quali dichiarano di accettare la carica, e seduta stante, all'unanimità nominano a

PRESIDENTE: il sig. Navarra Vincenzo;

VICE-PRESIDENTE: il sig. Alongi Vincenzo;

SEGRETARIO: il sig. Pappalardo Giacomo;

TESORIERE: il sig. Rizzo Salvatore

I predetti dichiarano di accettare la carica loro conferita.

Art.5) A comporre il Collegio dei Probiviri, per i primi due anni, vengono nominati per acclamazione, i signori: Ruggirello Vito, Presidente, e Vultaggio

Alfio e Di Trapani Giuseppe,

i quali dichiarano di accettare la carica.

Art.6) Il Presidente del Comitato Direttivo ⁽⁸⁾ viene autorizzato dai componenti a compiere tutte le pratiche e formalità necessarie per il riconoscimento dell'associazione presso le competenti Autorità , e quelle intese all'acquisto da parte dell'associazione della personalità giuridica; ai soli effetti di cui sopra, il Presidente del Comitato Direttivo viene autorizzato ad apportare al presente atto ed all'allegato statuto tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità.

Art.7) Le spese del presente, annesse e dipendenti sono a carico dell'Associazione.

Art.8) Per la sottoscrizione ai margini dei fogli del presente atto e dell'allegato statuto, i componenti, concordemente delegano i signori: Navarra Vincenzo e Alongi Vincenzo.

Postille :

(1) Cancella "ivi";

(2) Aggiungi "San Vito Lo Capo";

(3) Cancella *ventisei* parole
da "CUSENZA" a "I407E";

(4) Cancella *cinquantotto* (58) parole



da "BILLECI" a "I4070";

(5) Aggiungi "AOTS"

(6) Cancella "via"

(7) Aggiungi "provinciali";

(8) Aggiungi "sig. Navarra Vincenzo";

*Si
sono fatte otto portelle, si sono cancellate
altre sette parole.*

È
richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del
quale ho dato lettura ai comparanti che lo approva-
no e lo sottoscrivono con me Notaio che omisi la let-
tura dell'allegato per espressa dispensa a me datane
dai comparanti.

Dattiloscrit

to da persona di mia fiducia sotto la mia direzione
e manoscritto da me Notaio consta di due fogli dei
quali occupa cinque facciate e quanto della sesta
fin qui.

*Navarra Vincenzo
Piangi Vincenzo
Gallo Vincenzo
Tappalardo Francesco*

Rino Sattola

Sottoscritto

Angelo della Via G. G. V. G.
D. M.

Millo Roberto
Ruffierello Vito
Chapman
5 settembre 1988
Antonio Roberto Piana

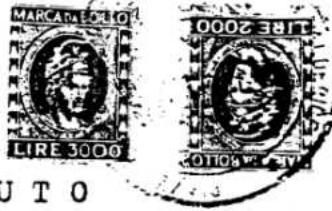


COPIA FOTOSTATICA FORMATA DA N. cinque **FOGIE**
CONFORME ALL'ORIGINALE

SI RILASCI PER plano di legge
Yolanda Sec. 21 gennaio 1988

Millo Roberto Piana





S T A T U T O

Art.1) E' costituita una Associazione denominata "Associazione fra gli operatori economici e turistici ⁽²⁾ ci SAN VITO LO CAPO", con sede in San Vito Lo Capo.

Art.2) L'associazione non ha fini di lucro. Essa persegue i seguenti fini:

- a) svolgere attiva opera per la promozione turistica nel Comune di San Vito Lo Capo e l'incremento delle attività commerciali ricettive e di ristorazione;
- b) promuovere iniziative per il controllo della gestione del territorio nella salvaguardia della vocazione turistica del territorio e lo sviluppo socio economico di esso;
- c) rinsaldare i vincoli di solidarietà e di difesa dei comuni interessi degli aderenti per l'incentivazione e l'agevolazione dell'attività imprenditoriale degli associati;
- d) mantenere i rapporti con le Autorità, gli Enti ⁽³⁾ Territoriali comunali, regionali e nazionali, e in particolare di quelli preposti al Commercio, all'industria e al Turismo;
- e) esercitare opportuni controlli sulla qualità e adeguatezza dei servizi resi dalle imprese associate.

Art.3) Possono essere ammessi a soci tutti gli ope

ratori ¹⁴⁾ giuridici ed economici (ed economici) la cui attività ha sede nel Comune di San Vito Lo Capo.

Art.4) Organi dell'associazione sono: l'assemblea, il Comitato Direttivo, il Collegio Dei Probiviri.

Art.5) L'assemblea dei soci è l'organo fondamentale ¹⁵⁾ dei soci dell'associazione.

I soci si riuniranno in assemblea ordinaria almeno due volte all'anno.

I soci, inoltre, si riuniranno in assemblea ordinaria entro i primi quindici giorni di ogni biennio per la elezione del Comitato Direttivo e del Collegio dei Probiviri, per l'approvazione del Bilancio di previsione e di quello consuntivo.

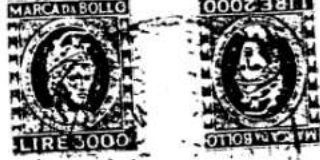
L'assemblea potrà riunirsi in via Straordinaria:

- 1) tutte le volte che il comitato direttivo lo riterrà opportuno;
- 2) quando almeno un terzo dei soci ne faccia richiesta formale al Comitato Direttivo indicando le questioni da sottoporre all'assemblea.

Nel caso di cui al n.2 la data di convocazione dovrà essere fissata entro e non oltre il quindicesimo giorno della richiesta.

I lavori della Assemblea dovranno essere verbalizzati in apposito registro ed i verbali relativi dovranno essere sottoscritti dal Presidente e dal Segre-

Placido Finelli
Enrico N. ...
...



tario dell'Assemblea.

Tutti i soci hanno diritto di partecipare all'assemblea purchè abbiano una anzianità di iscrizione di almeno tre mesi e siano in regola con il pagamento della quota sociale.

Il socio può farsi rappresentare in assemblea, solo da un altro socio, con delega scritta.

~~ogni delegato non può rappresentare più di un socio.~~

Il giudizio sulla legittimità della delega spetta insindacabilmente al Collegio dei Probiviri/

Art.6) Il presidente del Comitato direttivo presiede l'assemblea la quale ultima eleggè il Segretario.

L'assemblea si riterrà valida in prima convocazione quando sarà presente la maggioranza assoluta dei soci, mentre in seconda convocazione (che potrà essere effettuata nello stesso giorno, purchè a distanza di almeno due ore) qualunque sia il numero dei Soci intervenuti.

Le deliberazioni saranno prese a maggioranza di voti palesi, tranne che un terzo dei componenti l'assemblea faccia richiesta affinché la deliberazione sia votata con manifestazione di voto segreto.

~~La deliberazione sarà pubblicamente da~~
~~Presidente dell'assemblea da un componente del Direttivo~~
~~e dalle scrutatrici della assemblea.~~

L'assemblea ordinaria delibera su:

- a) bilancio preventivo e consuntivo;
- b) relazione del Comitato Direttivo;
- c) tutte le proposte avanzate dal Comitato Direttivo e dai soci posti all'ordine del giorno.

Art.7) Le deliberazioni dell'Assemblea dei soci, ove questa ne ravvisi l'opportunità, saranno notificate o comunicate all'autorità, agli Enti e agli organismi interessati alle deliberazioni stesse e potranno essere anche portate, in modo idoneo, a conoscenza del pubblico.

Art.8) L'Associazione sarà rappresentata dal Presidente del Comitato Direttivo, eletto dall'Assemblea e costituito da 5 a 11 Soci, scelti, possibilmente in rappresentanza delle varie categorie di iscritti.

Le elezioni del Comitato Direttivo avverranno a maggioranza di voti segreti.

In caso di parità sarà dichiarato eletto il socio più anziano.

Ciascun socio potrà esprimere un numero di preferenze pari al numero dei componenti il Comitato Direttivo.

Nel suo seno il Comitato direttivo elegge il Presidente, il Vice-Presidente, un segretario e un tesoriere.

Art.9) Il comitato direttivo avrà il compito di at-

Antonio Vincenzo
Antonio Vincenzo

Antonio



tuare tutti gli scopi dell'associazione, di dirimere le controversie che dovessero eventualmente sorgere tra i soci, nonché di intervenire a tutela degli interessi commerciali dei medesimi.

Il Comitato Direttivo è eletto per due anni. I membri del Comitato Direttivo sono rieleggibili.

Art.10) Le riunioni del Direttivo si riterranno valide se saranno presenti almeno la metà più uno dei suoi componenti. Il Comitato Direttivo deciderà a maggioranza.

Esso si riunirà:

- a) su deliberazione a maggioranza di esso Comitato;
- b) a richiesta formale di almeno due componenti.

In tal caso il Comitato Direttivo dovrà riunirsi nei tre giorni successivi a quello delle richieste.

I richiedenti dovranno precisare nella richiesta l'argomento che intendono trattare.

I lavori del Comitato Direttivo dovranno essere verbalizzati in apposito registro e le verbalizzazioni sottoscritte dai presenti.

Art.11) Al Collegio dei Probiviri spetta il controllo che l'attività economica degli associati sia consona ai principi che informano questo statuto.

In caso di grave violazione di essi, Il Collegio dei Probiviri, può deliberare l'espulsione del socio col-

pevole.

- X Il Collegio è eletto dall'Assemblea ed è costituito da tre soci. A tal fine, ciascun socio potrà esprimere, con voto segreto, fino a tre preferenze.
- X E' altresì eletto dall'assemblea il Presidente del Collegio dei Probiviri.

Il Collegio dei Probiviri è eletto per due anni.

~~Il Collegio dei Probiviri non sono eleggi-~~
~~bi nel biennio successivo a quello della loro ele-~~
~~zione.~~

Art.12) Per essere ammessi a soci è ⁽⁶⁾ necessario presentare domanda al Comitato Direttivo, controfirmata da due soci presentatori, aver compiuto la maggiore età, svolgere attività nell'ambito del Comune ed essere cittadini italiani.

E' facoltà del Comitato Direttivo accettare la domanda ovvero respingerla senza obbligo di rendere nota la motivazione.

Il nuovo socio è tenuto a versare una tassa di ammissione che sarà determinata di volta in volta dal Comitato Direttivo.

Art.13) Le dimissioni di un numero di Consiglieri che superi la metà di essi fanno ritenere dimissionario l'intero Comitato Direttivo. (1)

Art.14) L'anno sociale ha inizio il primo gennaio

e termina il trentuno dicembre di ogni anno. Alla fine dell'anno sociale il Comitato Direttivo procede alla compilazione del bilancio preventivo e consuntivo dell'attività dell'Associazione e-d al tempo stesso alla stesura del rendiconto finanziario.

Art.15) Lo scioglimento dell'associazione può essere deliberato dall'Assemblea dei soci con una maggioranza dei quattro quinti dei soci aventi diritto al voto.

In caso di scioglimento dell'associazione il patrimonio sociale sarà devoluto in favore dell'UNICEF.

Art.16) Il presente statuto può essere modificato alle seguenti condizioni:

- a) che la proposta di modifica sia posta all'ordine del giorno dell'assemblea;
- b) che all'assemblea siano presenti almeno metà più uno dei soci aventi diritto al voto;
- e) che la proposta di modifica ottenga l'approvazione di almeno quattro quinti dei presenti;

Art.17) La quota sociale sarà fissata dal Comitato Direttivo.

Postille:

(1)Aggiungi:"Nel caso di dimissioni di uno dei componenti del Comitato Direttivo provvederà lo stesso Comitato alla sua sostituzione mediante cooptazione

e il componente cooptato resterà in carica fino alla successiva assemblea dei soci"

(2) Aggiungi: "ACTS"

(3) Aggiungi: "Provinciali"

(4) Cancella: "ed economici"

(5) Cancella: "dei soci"

(6) Cancella: "necessario" sostituisci: "necessario"

Si

sono fatte sei postille, si sono cancellate cinque parole.

*Miranda Vincenzo
Alongi Vincenzo
Lacchi Vincenzo
Zappalardo Giacomo
Rizzi Salvatore
Russo G. J. Vito
G. J. Vito
S. J. Vito
S. J. Vito*



VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 12/12/1998

Il giorno dodici del mese di Dicembre dell'anno millenovecentottantotto, alle ore 15,30 si è riunita presso la sede di - SAN VITO LO CAPO - l'Assemblea dei Soci della Associazione "ASSOCIAZIONE FRA GLI OPERATORI ECONOMICI E TURISTICI SAN VITO LO CAPO AOTS" per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Modifiche statutarie ai sensi del Decreto Legislativo 460/97 del 04/12/1997;
- 2) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Sig. Mirotta Antonino nella qualità di Presidente della Associazione, il quale chiama a fungere da segretario della stessa Assemblea il Sig. Como Vincenzo, il quale accetta.

Il Presidente dell'Assemblea dopo aver verificato la presenza di tutti i soci della Associazione, dichiara aperta la seduta, passando alla trattazione del primo punto posto all'O.d.G.

Passando all'esame degli articoli dello Statuto della Associazione "ASSOCIAZIONE FRA GLI OPERATORI ECONOMICI E TURISTICI SAN VITO LO CAPO AOTS", viene deliberato all'unanimità di modificare alcuni articoli dello Statuto per adeguarlo e per inserire

Antonio Mirotta
Como Vincenzo

le clausole previste dal Decreto legislativo 460/97 del 04/12/1997. In seguito alle modifiche apportate, gli articoli rettificati dello Statuto sono i seguenti:

Art. 2: L'Associazione non ha fini di lucro. Essa persegue i seguenti fini:

a) svolgere attiva opera per la promozione turistica nel Comune di San Vito Lo Capo e l'incremento delle attività commerciali ricettive e di ristorazione;

b) promuovere iniziative per il controllo della gestione del territorio nella salvaguardia della vocazione turistica del territorio e lo sviluppo socio-economico di esso;

c) rinsaldare i vincoli di solidarietà e di difesa dei comuni interessi degli aderenti per l'incentivazione e l'agevolazione dell'attività imprenditoriale degli associati;

d) mantenere i rapporti con le Autorità, gli Enti territoriali Comunali, Provinciali, Regionali e Nazionali, e in particolare di quelli preposti al Commerci, all'Industria e al Turismo;

e) esercitare opportuni controlli sulla qualità e adeguatezza dei servizi resi dalle imprese associate.

L'Associazione durante la propria vita si obbliga a

Stivella
Costa Vincenzo

non distribuire anche in modo indiretto, utili o
avanzi di gestione nonchè fondi, riserve o capitale,
inoltre l'Associazione disciplina in modo uniforme
il rapporto associativo e le modalità associative
volte a garantire l'effettività del rapporto
medesimo, escludendo espressamente la temporaneità
della partecipazione alla vita associativa.

Art. 5 Bis: I soci possono essere espulsi o radiati
per i seguenti motivi:

a) quando non ottemperino alle disposizioni del
presente statuto ai regolamenti interni o alle
deliberazioni presi dagli organi sociali;

b) quando si rendono morosi nel pagamento della
tessera e delle quote sociali;

c) quando in qualunque modo arrechino danni morali e
materiali all'Associazione, le radiazioni e le
espulsioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a
maggioranza assoluta dei suoi membri.

I soci radiati per morosità potranno dietro domanda
essere riammessi pagando una nuova quota di
iscrizione, tali riammissioni saranno deliberati
dalla prima assemblea dei soci.

I soci espulsi potranno ricorrere contro il
provvedimento nella prima assemblea ordinaria.

Inoltre i Soci non possono trasmettere la propria

Stefano Antonini
Carlo Vinciguerra

quota o il proprio contributo associativo, salvo il trasferimento per causa di morte e non rivalutabilità della stessa.

Art. 6 Bis: L'Assemblea generale dei Soci, in sede ordinaria:

a) discute ed approva la relazione morale-tecnica-finanziaria sull'attività dell'anno sociale trascorso;

b) acquisisce il rendiconto consuntivo predisposto dall'organo competente (Consiglio Direttivo o Collegio dei Probiviri);

c) redige ed approva annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie, corredato dalle relazioni del Consiglio e dei Probiviri;

d) elegge, con votazione segreta e disgiunta, il Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Probiviri che durano in carica tre anni e sono rieleggibili;

e) approva i programmi dell'attività da svolgere e le relative modifiche;

f) nomina i Soci onorari proposti dal Consiglio Direttivo;

g) delibera sulle proposte di radiazione;

h) decide su tutte le questioni che il Consiglio

Altoh. Pater
Corrado V. M. Enzo J.

Direttivo ritiene opportuno proporre, su quelle presentate dai Soci, nonché su ogni altro argomento che interessi la vita della Associazione.

In sede straordinaria:

- a) delibera le modifiche statutarie;
- b) decide su tutte le questioni che il Presidente o il Consiglio Direttivo riterrà opportuno sottoporre all'Assemblea in via straordinaria e su quelle proposte dai Soci in via straordinaria;
- c) provvede agli adempimenti in materia di elezioni dettate dal presente statuto;
- d) delibera sullo scioglimento dell'Associazione.

Art.15: Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'Assemblea dei soci con una maggioranza dei quattro quinti dei soci aventi diritto al voto.

Il Patrimonio sociale della Associazione, risultante al momento dello scioglimento, potrà essere attribuito ad altre Associazioni o Enti aventi analoghi scopi e finalità, o diversamente destinato secondo quanto deciso dall'Assemblea, ai fini di pubblica utilità.

Il Presidente dell'Assemblea dopo aver concluso i lavori posti al primo punto dell'O.d.G., passa alla trattazione del secondo punto posto all'O.d.G., e

Luca P. P. P.
Costo P. P. P.

non avendo nessuno chiesto la parola, alle ore 17,45
circa dichiara sciolta la seduta.

Del che è verbale.

Il Segretario

Il Presidente

Pietro Vinengo

Giulio Anton



UFFICIO DEL COMUNE DI TRAPANI
REGISTRATO IL 23 DIC. 1998 N. 11899 SERIE 50
ESATTE LIBRE DUECENTOCINQUANTOTTOMILA (258.000)

PER IL DIRETTORE

IL DIRETTORE TRIBUTARIO
Rag. Mario Cioresso





PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

SERIE	NUMERO	DATA	TRIBUTI	IMPORTI	RETTIFICHE AI CODICI DI TRIBUTO e/o RELATIVI IMPORTI		
					SERIE	NUMERO	DATA
			REGISTRO ALTRO ERARIO INVIM ALTRE AZIENDE		DA	A	IMPORTO
TOTALE							

ESATTE
LIRE

CODICE UFFICIO	Si convalidano, sulla base del contenuto dell'atto, i dati risultanti dai Quadri A, B e C	L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA TASSAZIONE	L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE	DA INVIARE ALLA ANAGRAFE TRIBUTARIA (Barrare la casella che interessa) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
----------------	---	-------------------------------------	--	--

QUADRO A.

ALL'UFFICIO DEL REGISTRO DI TRAPANI	Foglio N. _____	La richiesta si compone di N. _____ fogli
RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE	DATA DI STIPULA 12-12-98	N. DI REPERTORIO _____
NATURA DELL'ATTO VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 12/12/98		

QUADRO B. SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI IMMEDIATI DELL'ATTO

N. ORD. 1	CODICE FISCALE 33006130814	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE UNIONE DI OPERATORI ECONOMICI TRAPANI	PROV. _____	VIA O PIAZZA _____	N. CIVICO _____
NOME _____		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA _____	PROV. _____	DATA DI NASCITA _____	SESSO _____
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE 91010 S. VITO 30 CAP		PROV. _____	VIA O PIAZZA PIAZZA SANUARIO		N. CIVICO _____
N. ORD. _____	CODICE FISCALE _____	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____	PROV. _____	VIA O PIAZZA _____	N. CIVICO _____
NOME _____		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA _____	PROV. _____	DATA DI NASCITA _____	SESSO _____
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE _____		PROV. _____	VIA O PIAZZA _____		N. CIVICO _____

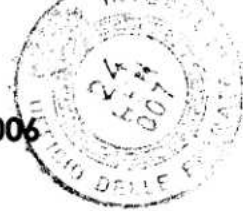
QUADRO C. DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO

CODICE NEGOZIO (1) (2) (3)	VALORE	DANTI CAUSA	AVENTI CAUSA
TOTALE			

(1) Barrare se soggetto a IVA
(2) Barrare a fronte di agevolazioni
(3) Barrare se con effetti sospesi o non definitivi

FIRMA del Richiedente la Registrazione

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 29.12.2006



Il giorno (ventinove) del mese di Dicembre dell'anno duemilasei, alle ore 17.00, presso la sede in Via Duca degli Abruzzi, 69 nel Comune di San Vito Lo Capo (TP), si è riunita in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima per mancanza del numero legale, l'Assemblea Straordinaria dei Soci, dell' associazione "A.O.T.S. ASSOCIAZIONE DEGLI OPERATORI TURISTICI SAN VITO LO CAPO" codice fiscale 93006130814, costituita con atto del 21/12/1987 notaio dr. Antonio Aldo Piazza, mediante avviso regolarmente comunicato a termine dello statuto sociale, per deliberare la modifica e l'integrazione dello Statuto, successivamente modificato dall' assemblea straordinaria del 12/12/1998 in adeguamento del Decreto Legislativo n. 460/97 del 04/12/1997, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Modifica ed integrazione statuto approvato dall' assemblea straordinaria dei soci del 12/12/1998 in adeguamento alle norme del Dlgs n. 460/97;
- 2) Bilancio consuntivo dell'anno 2006
- 3) Varie ed eventuali

Assume la presidenza dell'assemblea la Signora Anna Maria Ruggirello nella qualità di Presidente dell' Associazione, la quale chiama a fungere da segretario il Sig. Melchiorre Miceli, il quale accetta.

Il Presidente constatato e fatto constatare che l'assemblea, è stata regolarmente convocata, che sono presenti, compreso egli stesso, numero 17 soci sul totale di 67 aventi diritto, l'intero Consiglio Direttivo, dichiara l' Assemblea valida ed idonea a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente come preliminarmente discusso con tutti i soci, visto l' inadeguatezza dello statuto vigente nella descrizione degli organi sociali e delle loro funzioni, e visto che l' oggetto sociale non risponde adeguatamente ai programmi dell' Associazione, propone all'Assemblea di modificare lo statuto vigente in base al testo predisposto dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente legge il nuovo statuto sociale ed apre la discussione.

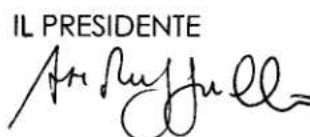
L' Assemblea dopo una accurata e puntuale discussione, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- di approvare il nuovo Statuto Sociale così come predisposto e letto in assemblea, e che lo stesso fa parte integrante del presente verbale come allegato "A".

Il Presidente constatato che sono stati trattati tutti i punti all' O.d.G., poiché non vengono sollevate altre materie di discussione, alle ore 20.30, dopo aver letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO


IL PRESIDENTE



MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Agenzia Entrate
€ 14,62

00023359
00015394
0001-00009

0000848E
24/01/2007 09:12:44
ZTCB183338918AE7

0 1 05 327587 308 8



Denominazione – Sede – Scopo

Art. 1 - E' costituita l' Associazione denominata "ASSOCIAZIONE FRA GLI OPERATORI ECONOMICI E TURISTICI SAN VITO LO CAPO" – A.O.T.S.

Essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme in materia.


Art. 2 – Essa ha sede nel Comune di San Vito Lo Capo (TP); la stessa potrà essere spostata, sempre nel Comune di San Vito Lo Capo, senza necessità di variare il presente statuto.

L' Assemblea dei soci, con propria delibera, ha la facoltà di istituire e sopprimere sedi operative e sezioni staccate nonché aderire ad altre associazioni, enti o società con scopo mutualistico quando ciò torni utile al conseguimento dei suoi fini sociali.

Art. 3 – L' Associazione non persegue fini di lucro, si dichiara apolitica ed aconfessionale, essa è autonoma da qualsiasi organizzazione politica, sindacale e religiosa, svolge attività di utilità sociale a favore degli associati, al fine di garantire e sviluppare gli interessi comuni e rinsaldare i vincoli di solidarietà, e si propone:

- a) promuovere e realizzare iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche, nonché manifestazioni dirette ad attrarre turisti ed a favorirne il soggiorno; mantenere i rapporti con le Autorità, gli Enti territoriali Comunali, provinciali, Regionali e Nazionali, e in particolare quelli preposti al Commercio, all' Industria e al Turismo;
- b) studiare l'offerta turistica dell'area considerata, con particolare riferimento alla qualità degli standards turistici presenti nel territorio e alle iniziative per garantire la difesa del turista;
- c) predisporre strategie operative di marketing, preparare campagne promozionali e di commercializzazione, organizzare e partecipare a fiere e mostre;
- d) promuovere iniziative per il controllo della gestione del territorio, nonché vigilare sulla qualità dei servizi esistenti, al fine di valorizzare, conservare e salvaguardare il patrimonio ambientale e storico culturale del Comune e produrre materiale pubblicitario per la valorizzazione dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile;
- e) organizzare convegni, dibattiti e seminari e realizzare, eventualmente mediante attività esterne, servizi turistici legati al turismo ed al tempo libero;
- f) sostenere il ruolo delle imprese associate operanti nel settore turistico al fine di migliorare la qualità e l'organizzazione delle strutture e dei servizi e fare monitoraggio sull'adeguatezza dei servizi resi dalle imprese associate;
- g) promuovere la ricerca, i sistemi informativi, la documentazione e la conoscenza del fenomeno turistico, e l'immagine turistica del Comune sui mercati nazionali e internazionali valorizzando le risorse e le caratteristiche dei diversi ambiti territoriali;
- h) favorire lo sviluppo integrato e non competitivo tra gli associati attraverso la predisposizione collettiva di programmi comuni;
- i) promuovere corsi di aggiornamento e di formazione per i propri associati e per gli operatori turistici;
- j) sviluppare e organizzare dati turistici, eventualmente in collaborazione con gli uffici d'informazione, per gestire prenotazione di servizi turistici ed organizzare una banca dati della domanda turistica;
- k) effettuare la raccolta e diffusione ai soci di tutte le notizie su materie inerenti il settore, utile allo svolgimento delle loro attività;
- l) gestire i servizi informatici e telematici utili ai fini dell'attività associativa;
- m) svolgere attività editoriale di produzione, distribuzione, commercializzazione, di materiali informativi, divulgativi, promozionali e didattici;
- n) comporre pacchetti turistici e partecipare a programmi comunitari nonché gestire finanziamenti pubblici, assicurati da risorse regionali, nazionali ed europee;

Il Presidente
A. D. 14 00Il Segretario
A. D. 14 00

- 
- o) diffondere cultura d'impresa, promuovendo l'innovazione, ed il ricorso alla certificazione di qualità ed alla certificazione ambientale, ed il collegamento in rete delle imprese;
 - p) proporre la formazione delle figure professionali operanti nel settore turistico elaborando piani economici e finanziari, programmi, studi di fattibilità, progetti di interventi settoriali ed intersettoriali di interesse economico, sociale e territoriale;
 - q) eseguire analisi economiche e finanziarie, sulla valutazione di impatto ambientale, con elaborazione del Business Plan per iniziative pubbliche e private; offrire prestazioni di servizi e di assistenza e consulenza di natura organizzativa e gestionale a Enti, imprese ed altri organismi pubblici e privati; diffondere informazioni in merito agli incentivi di natura finanziaria, fiscale e previdenziale previsti dalla legislazione;
 - r) tutelare e promuovere le tradizioni e le iniziative, anche economiche, tendenti a valorizzare i prodotti tipici del comprensorio sanvitese;
 - s) promuovere e gestire progetti di pubblica utilità, anche avvalendosi della collaborazione degli operatori turistici e dei giovani in base alle vigenti leggi Statali e Regionali, nonché proporre corsi di formazione professionale per gli stessi, affidandoli ad organismi specializzati aventi lo scopo di formare figure professionali in base alle esigenze delle attività degli operatori turistici aderenti all'associazione.

Patrimonio ed esercizi sociali

Art. 4 – Il patrimonio è costituito:

- a) dal fondo di dotazione iniziale, costituito dai versamenti effettuati dai soci fondatori;
- b) dai contributi versati dai soci al fine di incrementare il fondo di dotazione nonché da qualsiasi contributo o liberalità da chiunque ricevuto per la medesima finalità;
- c) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- d) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell' Associazione.

Le entrate dell' Associazione sono costituite:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) erogazioni liberali degli associati e dei terzi, oltre ad eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti Locali, di Enti o Istituzioni Pubbliche, dell' Unione Europea e di organismi internazionali, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell' ambito dei fini statutari;
- d) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- e) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- f) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- g) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell' associazionismo di promozione sociale.

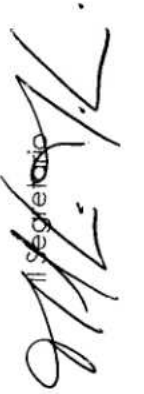
All' Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell' Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Eventuali avanzi di gestione saranno reinvestiti a favore delle attività istituzionali previste dal presente statuto.

La quota associativa è intrasmissibile ed è vietata qualunque rivalutazione del suo valore.

Il Presidente



Il Segretario



Art. 5 – L' esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Entro quattro mesi dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo del successivo esercizio da presentare all' assemblea dei soci.

I bilanci devono restare depositati presso la sede dell' Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l' Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti i soci.

Soci

Art. 6 – All' associazione possono aderire tutti coloro, persone fisiche, giuridiche con o senza scopo di lucro, enti, associazioni, istituti pubblici e privati che, condividendo le finalità dell' Associazione, si impegnino per realizzarle e versino la quota sociale annualmente stabilita dal consiglio.

Ogni associato, società o ente, dovrà designare un proprio rappresentante a cui verrà affidato tramite delibera consigliare mandato a rappresentare l' Ente per quanto concerne tutti gli affari interni alla vita del sodalizio; nel caso in cui il rappresentante di un socio cessi di far parte dell' ente che lo ha nominato, l' ente di appartenenza deve provvedere ad indicare, entro 30 giorni, un nuovo rappresentante.

Art. 7 – Chi intende aderire all' Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che l' Associazione si propone e l' impegno ad approvarne e osservarne lo Statuto ed eventuali regolamenti ed allegare, eventualmente, la delibera di nomina di un proprio rappresentante.

Il Consiglio direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento, in assenza di un provvedimento di rigetto entro il termine predetto la domanda si intende accolta.

Art. 8 – Tutti i soci, in regola con il pagamento della quota associativa, avranno diritto di voto in Assemblea; i soci avranno, inoltre, diritto a conoscere i programmi con i quali l' Associazione intende attuare gli scopi sociali; a frequentare i locali sociali, ad accedere a tutti i servizi offerti e gestiti dall' Associazione e a beneficiare di condizioni di favore per tutte le manifestazioni o i servizi promossi dall' Associazione.

Sono riconosciuti i Soci Fondatori, i Soci Ordinari, i Soci Onorari e i Soci Sostenitori.

Sono **Soci Fondatori**: coloro che risultano nell' atto di Fondazione dell' Associazione; ad essi si applicano comunque le norme riferite ai Soci Ordinari.

Sono **Soci Ordinari**: tutte le persone fisiche svolgenti attività economiche, le persone giuridiche, Enti Pubblici e privati che ne facciano richiesta scritta. La richiesta di iscrizione deve essere accettata dal Consiglio Direttivo.

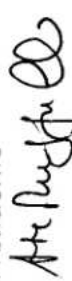
Sono **Soci Onorari**: personalità di rilievo dell' economia, delle professioni, della cultura e del mondo scientifico, particolarmente distintesi nella promozione dell' Associazione, le quali rappresentano motivo di lustro per la stessa Associazione.

Sono **Soci Sostenitori**: coloro che non intendendo aderire in prima istanza in qualità di Soci Ordinari intendono comunque sostenere e conoscere meglio l' Associazione con una quota sociale non superiore alla quota prevista per il Socio Ordinario e definita dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Il Consiglio Direttivo potrà anche stabilire un periodo massimo oltre il quale il Socio Sostenitore dovrà perfezionare la propria adesione in qualità di Socio Ordinario. I Soci Sostenitori potranno usufruire unicamente dei servizi stabiliti dal Consiglio Direttivo e perfezioneranno la propria adesione unicamente attraverso il versamento delle quote previste, non necessitando di alcuna delibera di accettazione e non hanno diritto di voto in assemblea.

L' elezione degli organi dell' Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all' elettorato attivo e passivo.

Il Presidente



Il Segretario



L'adesione all' Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

Art. 9 – I soci avranno l' obbligo di osservare le norme dello Statuto e le delibere adottate dagli organi sociali, di versare la quota associativa, di essere coerenti con gli obiettivi dell' Associazione e prestare il proprio sostegno allo svolgimento delle attività sociali offrendo prevalentemente il proprio impegno personale, spontaneo e gratuito.

Art. 10 – La qualità di socio si perde per dimissioni, per morosità o indegnità, per scioglimento dell' ente associato.

Tutti i soci possono in qualsiasi momento notificare la propria volontà di recedere dal novero dei partecipanti all' Associazione stessa; tale recesso ha efficacia dall' inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio direttivo riceve la notifica della volontà di recesso. La morosità verrà dichiarata dal Consiglio.

Il socio che non provvede al versamento della quota associativa entro il primo semestre di ogni anno, si intende automaticamente escluso.

In caso di inadempimento degli obblighi assunti a favore dell' Associazione, mancato pagamento della quota sociale, inosservanza delle disposizioni contenute nello statuto, negli eventuali regolamenti interni o nelle delibere adottate dagli organi sociali o in presenza di gravi motivi, chiunque partecipi all' Associazione può esserne escluso con deliberazione del Consiglio direttivo.

L' esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l' esclusione sia stata deliberata. Nel caso che l' escluso non condivida le ragioni dell' esclusione egli può adire il Collegio arbitrale di cui all' art. 25 del presente Statuto, in tal caso l' efficacia della deliberazione di esclusione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

In nessun caso e, quindi, nemmeno in caso di decadenza, dimissioni, esclusione o decesso i soci stessi, o i loro eredi, possono pretendere alcunché dall' Associazione né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell' Associazione.

Organi sociali

Art. 11 – Sono organi dell' Associazione:

- a) L' Assemblea dei soci;
- b) Il Consiglio direttivo;
- c) Il Presidente dell' Associazione;
- d) Il Collegio dei revisori dei conti, se nominato.

Assemblea dei soci

Art. 12 – L' Assemblea dei soci definisce le direttive generali alle quali i vari organi dell' Associazione devono attenersi per il conseguimento delle finalità sociali e ne verifica la realizzazione. I soci sono convocati in assemblea dal Consiglio almeno una volta all' anno entro quattro mesi dalla chiusura dell' esercizio sociale mediante comunicazione scritta diretta a ciascun socio e affissa nelle sedi dell' Associazione almeno dieci giorni prima di quello fissato per l' adunanza.

La convocazione dell' Assemblea deve effettuarsi mediante lettera, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata due ore dopo la prima, da inviarsi, anche via fax, ai soci all'indirizzo risultante dal libro soci. La stessa lettera dovrà affiggersi nel locale della sede sociale almeno dieci giorni prima dell'adunanza. In aggiunta a tale forma di pubblicità, l'associazione potrà far pervenire l'avviso di convocazione anche tramite altri mezzi di comunicazione quali: consegne manuali, a mezzo e-mail, e/o altra forma di pubblicità diretta a meglio diffondere fra i soci l'avviso di convocazione delle assemblee; la convocazione può essere effettuata in altri modi indicati dalla legge.

Il Presidente

Aruffello

Il Segretario

Stella

In mancanza dell'adempimento delle suddette formalità, l'assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto e siano presenti, o informati della riunione tutti gli amministratori e i sindaci effettivi, se nominati. Tuttavia ciascuno degli intervenuti può porsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

L'Assemblea può pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno 1/3 dei consiglieri o da almeno un decimo dei soci, a norma dell'art. 20 C.C. .

Art. 13 - L'Assemblea dei Soci definisce le direttive generali alle quali i vari organi dell'Associazione devono attenersi per il conseguimento delle finalità sociali e ne verifica la realizzazione, e delibera :

- a) L'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo;
- b) Gli indirizzi e le direttive generali della Associazione;
- c) L'elezione dei componenti il Consiglio Direttivo, del Presidente e del Vicepresidente, e l'eventuale nomina del Collegio dei Revisori dei conti o del Revisore dei Conti;
- d) Le modifiche dell'Atto costitutivo e dello Statuto;
- e) L'approvazione di eventuali Regolamenti che disciplinino lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;
- f) Quant'altro a lei demandato per legge o per statuto.

Art. 14 - Le Assemblee sono validamente costituite e deliberano con maggioranze previste dall'art. 21 C.C. .

Il presente statuto è modificato con deliberazione dell'Assemblea da adottarsi a maggioranza dei voti dei presenti, costituita in prima convocazione con la presenza dei $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati e in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci.

Tutti i soci, in regola con il pagamento della quota associativa, hanno diritto di intervenire alle Assemblee e di esercitare liberamente il proprio diritto di voto. Ogni socio ha un voto ed è liberamente eleggibile a tutte le cariche associative. Ogni socio può rappresentare con delega scritta un solo altro socio.

Art. 15 - L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio, in mancanza del Vicepresidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente. Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario, se lo ritiene il caso, due scrutatori. Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea. Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale.

Consiglio Direttivo

Art. 16 - L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero minimo di tre a un numero massimo di quindici membri eletti tra i rappresentanti degli associati dall'Assemblea per la durata di tre anni e rieleggibili.

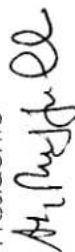
Nel caso in cui il rappresentante di un socio cessi di far parte dell'ente che lo ha nominato, questi decade dalle cariche eventualmente assunte.

In caso di decadenza, dimissioni o decesso di un consigliere, il Consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione chiedendone la convalida alla prima Assemblea annuale.

Qualora, per qualsiasi motivo, venga a mancare la maggioranza dei consiglieri l'intero Consiglio direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato.

Il Consigliere che per tre sedute consecutive non presenzia il Consiglio, senza preventiva giustificazione, decade automaticamente dalla carica.

Il Presidente



Il segretario





Art. 17 – Il Consiglio eletto dall'Assemblea, distribuisce le cariche tra gli eletti, tesoriere, vicepresidente, segretario, responsabile delle comunicazioni ed altro, salvo la carica di Presidente che per Statuto viene eletto dall'Assemblea.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio per lo svolgimento del loro lavoro collegiale, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate ed eventuali compensi, entro i limiti di legge, per lo svolgimento di particolari incarichi.

Art. 18 – Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al consuntivo ed al preventivo ed all'ammontare della quota sociale; le riunioni del consiglio direttivo devono essere convocate dal Presidente mediante avviso scritto, almeno cinque giorni prima contenenti gli argomenti posti all'ordine del giorno; in caso di urgenza la convocazione può avvenire mediante comunicazione telefonica o telegrafica o via fax o posta telematica senza il rispetto del termine sopra detto.

Art. 19 – Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 20 – Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso procede pure alla redazione dei bilanci preventivi e consuntivi ed alla loro presentazione all'Assemblea; alla nomina di dipendenti e collaboratori determinandone la retribuzione; compila eventuali Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati dopo l'approvazione dell'Assemblea.

Il Presidente

Art. 21 – Il Presidente, ed in sua assenza il Vicepresidente con delega specifica, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali, ad esso spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'organizzazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi; il presidente può delegare ad uno o più consiglieri parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione ogni qualvolta questi sia impedito nell'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vicepresidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

Segretario e Tesoriere

Art. 22 – Il Segretario svolge la funzione di verbalizzare le adunanze dell'assemblea, del consiglio e coadiuva il presidente ed il consiglio nella esplicazione delle attività esecutive che si rendono necessarie od opportune per il funzionamento dell'associazione. Il segretario cura la tenuta del libro dei verbali nonché il libro dei soci.

Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'associazione e tiene idonea contabilità; effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile, il rendiconto consuntivo accompagnandolo da idonea relazione.

Il Presidente
[Signature]

Il Segretario
[Signature]

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze € 14,62
Agenzia Entrate
00023359 0000848E WOATS001
00015592 24/01/2007 09:12:37
0001-00009 4630466247290781
0 1 05 227587 204 19

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze € 14,62
Agenzia Entrate
00023359 0000848E WOATS001
00015592 24/01/2007 09:12:31
0001-00009 7882F4D8CE78574E
0 1 05 227587 205 0

Collegio dei Revisori

Art. 23 - Contestualmente all'elezione del Consiglio direttivo, ove si verificassero i presupposti di legge, l'Assemblea può provvedere alla nomina del Collegio dei Revisori dei conti, composto da tre membri effettivi e due supplenti (che subentrano in caso di cessazione di un membro effettivo), scelti anche tra i non aderenti.

Per la loro durata in carica, la rieleggibilità e il compenso valgono le norme dettate nel presente Statuto per i membri del Consiglio direttivo.

I Revisori, il cui incarico è incompatibile con quello di consigliere, si riuniscono almeno due volte all'anno.

Essi hanno il compito di sorvegliare il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verificare l'osservanza dello Statuto e degli eventuali regolamenti, accertare la regolare tenuta della contabilità sociale e di redigere una relazione ai bilanci annuali; possono accertare la consistenza di cassa e procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo; curano la tenuta del libro delle adunanze dei Revisori dei conti e partecipano di diritto alle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio direttivo con facoltà di parola ma senza diritto di voto.

Scioglimento

Art. 24 - Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, con voto favorevole di $\frac{3}{4}$ degli aderenti. L'Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori.

E' fatto in ogni caso divieto di devolvere anche in modo indiretto a terzi il patrimonio residuo dell'Ente; in caso di scioglimento, cessazione o estinzione, dopo la liquidazione, il patrimonio residuo sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'Art. 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta per legge.

Controversie

Art. 25 - Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa a giudizio di un collegio arbitrale amichevole composto di tre arbitri, che giudicherà secondo equità e senza formalità di rito, dando luogo ad arbitrato irrituale. Il Collegio arbitrale sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo, la nomina per il collegio arbitrale provvederà il Presidente del Tribunale competente per la sede dell'organizzazione.

Legge applicabile

Art. 25 - Per disciplinare ciò che non si sia previsto nel presente statuto, si deve far riferimento alle vigenti norme in materia di enti e a quanto previsto dal Codice Civile nonché dal D. Lgs. 460/97 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Presidente
Ar. Puffell

Il Segretario
[Signature]

Il Segretario
[Signature]

Il Presidente
Ar. Puffell

AGENZIA DELLE ENTRATE DI TRAPANI

REGISTRATO IL 24 GEN. 2007 ALN. 489 SERIE 3e

ESATTE Euro 20363

PER IL DIRETTORE

